



# Le Parrocchie insieme



e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

## Domenica 1 agosto IO SONO IL PANE DELLA VITA



Gv 6,24-35 In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?».

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna

e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?».

Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

## Riflettiamo: "Pane è il nome di Gesù"

In Avvento cantavamo: "Se tu squarciassi i cieli e scendessi!". E oggi Gesù ci dice che quella preghiera ha avuto una risposta. Dal cielo è sceso Lui: "Io sono il pane della vita. Chi viene a me non avrà più fame".

E' molto intrigante il contesto di questa dichiarazione. Il giorno prima, sull'erba di un prato, Gesù aveva sfamato la folla, più di cinquemila uomini, e con ciò che era avanzato avevano riempito dodici canestri. La gente impazziva, lo voleva fare re. Ma Gesù, alla sera, si era dileguato. Raggiunse i discepoli sulla barca mentre infuriavano le onde sul lago.

Gesù legge la situazione con amarezza. Lo cercavano per il pane; non cercavano lui. Erano rimasti al pane, non avevano visto altro: il pane nei loro occhi non era stato segno di Gesù. Non avevano capito

che era lui il pane di cui nutrire la loro vita.

Quante volte Gesù avrà osservato sua madre impastare la farina, a lievitarla e cuocerla al fuoco e la casa profumava di pane. Poi sulla tavola il pane si spezzava, quasi un rito. Anche quello del prato era un pane spezzato. Come se spezzarsi fosse nella natura del pane. Per questo Gesù dà a se stesso il nome di pane. Non un pane intoccabile, in vetrina, ma un pane sulla tavola, pane pronto ad essere spezzato e mangiato. Ogni volta che ci fermiamo su questo episodio, e lo facciamo tante volte, dobbiamo capire che ci può essere nella vita un mangiare, come dice Gesù, per essere sazi e basta: "In verità voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quel pane e vi siete saziati".

Succede anche a noi. Qualcuno ci fa un dono ➡➡

➔ e subito lo mettiamo in tasca. Non vediamo l'amore che c'è in quel dono, lo mettiamo in un cassetto e ci diamo da fare per avere ancora altri regali. Come se non fosse importante il donatore ma l'oggetto, la cosa e basta.

Un pane senz'anima. Anche l'eucaristia può diventare un pane senz'anima, se non riconosciamo l'amore, il cuore che vi arde dentro, il pane spezzato dal Signore per me, dal suo amore per me, senza la mia riconoscenza, senza la mia gratitudine.

Mi capita di chiedermi se è vero che oggi si è scolorita la gratitudine. Fissiamo la cosa e non andiamo oltre la cosa. Forse dovremmo riapprendere la delicatezza, reimparare la gentilezza del grazie. Accusiamo i giovani che pretendono tutto come se tutto fosse dovuto. E noi con Dio?

Un giorno mi è capitato di fermarmi a pensare che non avevo mai ringraziato chi nella mia casa pulisce i vetri. La gratitudine pone al centro la persona.

"Certe volte, dice papa Francesco, viene da pensa-

re che stiamo diventando una civiltà delle cattive maniere e delle cattive parole, come se fossero un segno di emancipazione. Le sentiamo urlare tante volte anche pubblicamente in televisione. La gentilezza e la riconoscenza sono giudicate come un segno di debolezza. La gratitudine nasce nel grembo stesso della famiglia. Dobbiamo diventare intransigenti sull'educazione alla gratitudine, alla riconoscenza: la dignità della persona e la giustizia sociale passano da qui. Se la vita familiare trascura questo stile, anche la vita sociale lo perderà. La gratitudine, per il credente, è nel cuore stesso della fede: il cristiano che non sa ringraziare è uno che ha dimenticato la lingua di Dio. Ricordate Gesù quando guarì dieci lebbrosi e solo uno tornò a ringraziare?

Ho sentito un anziano, buono e semplice, dire: "La gratitudine è una pianta che cresce soltanto nella terra delle anime nobili". La gratitudine è il fiore di un'anima nobile. È una bella cosa questa, da imparare!

D. P. Z.

## LETTERA APERTA...

Come Presidente dell'Associazione Amici Scuola Materna, a seguito della riunione del Comitato di Gestione tenutasi martedì 27 luglio 2021, riporto qualche doverosa riflessione relativa all'attività della nostra Associazione. Di solito a fine agosto si svolgeva la classica lotteria dell'Asilo in occasione della Fiera dei Osei. Purtroppo è due anni che questa iniziativa non viene realizzata. L'associazione è sofferente, pochi sembrano interessati, l'entusiasmo è un po' calante e le disponibilità sono ridotte ai minimi. Oltre naturalmente ad aver quasi utilizzato tutte le risorse economiche in banca. Naturalmente la responsabilità maggiore è da attribuire al Covid ed al periodo che ci ha condizionato.

Ma forse non è solo questo!!! **Ora più che mai c'è bisogno di entusiasmo, di idee, di partecipazione** (sempre nei limiti della sicurezza epidemiologica), di ritrovare il giusto affiatamento fra i (pochi) soci attuali, nella speranza di farli crescere, valorizzare l'associazione e contribuire (come degnamente fatto finora) al buon andamento della scuola dell'infanzia Madonna di Fatima di Annone Veneto. Anche la **scuola sta soffrendo per il calo delle nascite (20-25%)**, ed il nostro

impegno sarà anche quello di fare pubblicità, esaltarne le qualità, valorizzare al massimo questa storica istituzione, al fine di preservare un pezzo di storia, favorito (ancora) dalla presenza di ben tre suore della congregazione delle

"Piccole figlie di San Giuseppe", che danno quel valore spirituale aggiunto, che tutti riconosciamo. Abbiamo ancora tutte le caratteristiche e bontà, ma ora più che mai dobbiamo valorizzarle e diffonderle a tutti, a tutta la Comunità, per renderli consapevoli e farli sentire un po' più vicini, e magari partecipativi. Mi piacerebbe che tutti potessimo darci un compito per le vacanze..... portare a settembre un'idea (o più) per far brillare la nostra scuola, supportata dalle nostre iniziative. **La scuola è sempre aperta a tutti, anche a coloro che magari non sono interessati** in modo diretto dalla presenza di bambini, ma che possono avere curiosità e desiderio di conoscere il progetto educativo per soste-



nerlo e accompagnarlo. A questo punto auguro una buona estate a tutti, ma non dimentichiamoci l'impegno con la nostra SCUOLA di comunità!

**Il Presidente Valter Agostini**

## VITA DI ORATORIO

Mercoledì 28 luglio in oratorio pizza per animatori e volontari del Grest paese e montagna.

Un bel gruppo di 36 tra giovani e adulti per una serata semplice in compagnia.

Nell'occasione Lisa della Pastorale Giovanile Diocesana ci ha presentato la prossima Gresta (=Festa diocesana degli adolescenti e giovani) che si terrà sabato 11 e domenica 12 settembre a Cordenons.



## AGENDA

Domenica 1 agosto S. Messe: 8.00-9.00 a Gai e 10.30 in VSV

h 10.30 - 60° di Matrimonio di Mario De Mori e Tesolin Dora

- 35° di Matrimonio di Stefani Silvano e De Mori Paola

Mercoledì 3 Rinvenimento delle Reliquie di S. Stefano, Partono della diocesi

ore 09.30 S. Messa in Cattedrale a Concordia

Venerdì 6 Trasfigurazione del Signore: Eucaristia per Anziani nelle famiglie

Sabato 7 h 20.30 **Calici di Stelle** in Piazza

## XVIII settimana del T.O.

**Domenica 1 agosto XVIII del T.O.**

*S. Messe celebrate in VSV*



**ore 8.00** \* D.i Fam. Nobile \* D.i Stefani Luigi e Fam.ri

**ore 9.00 a Gai** \* D.i Dal Mas Silvio e Anna \* D.i Leandrin Antonio, Angela e Guerrino \* Sec. Int. Offerente \* D.o Demo Giacomo Anniv.

**ore 10.30** \* 60° di Matrimonio di De Mori Mario e Tesolin Dora \* 35° di Matrimonio di Stefani Silvano e De Mori Paola \* D.i Verona Valentino e Fam.ri \* D.i Basso Giancarlo e Furlanetto Maria \* D.i Bianchin Anna e Severino Anniv. \* D.o Ragazzo Gaetano \* D.i Stefani Mario, Irma e Antonia \* D.i Scaletti Beniamino e Bori Rinaldo \* D.i Romanzin Roberto e Tondato Lorenzo \* D.a Zampieri Marcella \* D.i Bacchetto Fioravante e Genitori

\*\*\*\*\*

**Lunedì 2 h 18.00** \* D.o Baldo Gianni

**Martedì 3 h 18.00** \* **Rinvenimento delle reliquie di S. Stefano, Primo martire. Patrono principale della diocesi e titolare della Cattedrale** \* D.i Menolotto Franco e Lina \* D.a Rossi Nelly

**Mercoledì 4 h 18.00**\***Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale** \* D.o Ruzzene Giorgio Compl. \* D.i Sergio, Franco e Lina

**Giovedì 5 h 18.00** \* D.o Maronese Eros nel Compl. \* D.a Liut Liviana Dennis \* D.o Pietro Maronese \* D.i Paludello Giacomo nel Compl. e Genit. \*

D.e Buodo Antonia e Sr. Fulvia nei Compl.

**Venerdì 6 h 18.00** \* 1° del mese - **TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE** \* In riparazione al S. Cuore \* D.i Mattiuz Luciana Anniv. e Genit. \* D.i Guarnori Giovanni e Fam.ri \* D.a Trini Maria Lucia

**Sabato 7 h 19.00 S. Messa prefestiva in VSV** \* D.a Pellegrini Maria \* D.i Lazzari Franco e Fam.ri \* D.i Fam. Lucchese, Ronchese e Nina \* D.a Borghesi Emilia nel Compl. \* D.o Berti Marco Anniv.

\*\*\*\*\*

**Domenica 8 agosto XIX del T.O.**

*S. Messe celebrate in VSV*

**ore 8.00** \* D.i Cescon Arturo, Irene, Rosetta e Lazzarin Arnando \* D.a Favaretto Pierina \* D.o Ruzzene Giorgio \* D.i Artico, Furlan e Caminotto Marisa

**ore 9.00 a Gai** \* D.a Demo Assunta \* D.i Minuz Mario Anniv., Giobatta e De Bortoli Italia \* D.i Michelin Cesare e Adelia \* D.i Tius Remigio Anniv. e per Amica

**ore 10.30** \* D.o Bot Luciano \* D.i Romanzin Marcello e Battistella Cellio \* D.a Geretto Graziella nel Compl.

**Ricordiamo i nostri morti:**

Giovedì 29 u.s. **SAVIAN IRIDE "LALLA"** è deceduta all'età di 95 anni.

Il funerale è stato celebrato sabato 31 luglio

**Condoglianze ai familiari.**





# Parrocchia di Loncon



## INTENZIONI MESSE

**domenica 1 agosto, ore 11.00 S. Messa per la comunità:** def.to Bardin "Nico" nel Settimo; dfto Pizzato Sante e dfti Marchese; dfto Paties mons. Primo nell'anniversario;

**giovedì 5 agosto, ore 20.00 S. Messa per la comunità;**

**domenica 8 agosto, ore 11.00 S. Messa per la comunità;** dfti Gobbat Danilo nell'anniversario, Orazio, Giovanni e dfti Gobbat; dfto Scandiuizzi Gastone nell'anniversario e dfti Scandiuizzi Zabeo; dfto Piva Aldo; dfto Verona Danilo e dfti Verona Martin; dfti Toffolon Domenico, Vittoria e figli; dfta Geretto Graziella;

## CALENDARIO SETTIMANALE:

Lunedì 2 agosto, Perdon d'Assisi, indulgenza della Porziuncola

martedì 3 agosto, S. Stefano, Patrono della diocesi  
**ore 20.45 prove del coro in chiesa;**

**giovedì 5 agosto, S. Osvaldo patrono: S. Messa solenne con Benedizione al Paese e bicchierata**

venerdì 6 agosto, Trasfigurazione del Signore: Eucaristia nelle famiglie per gli anziani

domenica 8 agosto, XIX del tempo ordinario;

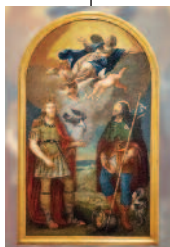
E' in arrivo in tutte le famiglie la Lettera-Invito per la Festa del Santo Patrono. Grazie alle "Portatrici" e a quanti avranno la bontà di leggerla.

## La sagra di S. Osvaldo

La ricorrenza di S. Osvaldo, che cade il **5 agosto**, si connette nei nostri pensieri alla sagra che per 50 anni Loncon ha dedicato a questo santo. Più noto per l'intitolazione di una delle più prestigiose cantine della nostra zona che per una devozione diffusa e ulteriormente conosciuto poi per i festeggiamenti, in grado di coinvolgere tutto il paese e di attrarre tanta gente.

Negli **anni cinquanta** la festa del patrono era occasione per una gita e per una serata da ballo. Alla gita, organizzata dal parroco **don Raffaele Piccinin**, partecipavano le donne e gli iscritti all'Azione Cattolica; mentre il ballo era proposto dall'**osteria Casonato**, dove veniva installata la balera (ba'adora) e, al suono di una fisarmonica, cui talvolta si aggiungeva un violino, la gioventù del tempo "socializzava".

Dopo alcuni anni, nel **1971**, un gruppo di parrocchiani fece nascere **la sagra**, con un duplice scopo: far conoscere il nostro territorio e raccogliere fondi per completare il riassetto del presbitero della chiesa. L'anno successivo fu organizzata la prima **mostra dei vini**. C'era un grande entusiasmo in tutti, inversamente proporzionale alle risorse di cui si disponeva. Il primo anno non era prevista un'area per le danze, sembrava ancora sconveniente questo divertimento a fianco della chiesa. Poi le serate da ballo



diventarono la normalità, anche nell'area del sagrato (salvo una volta, il 6 agosto 1978, quando don Raffaele prese il microfono e annunciò ai presenti che era morto Paolo VI e che per quella sera la musica era sospesa).

E ad ogni edizione si migliorava, si aggiungevano iniziative, si ampliava il repertorio... mantenendo lo stesso affiatamento e la stessa motivazione. E così è stato per anni, grazie anche ad un **passaggio generazionale** all'interno della comunità, dove tutti, più o meno, sono cresciuti condividendo le fatiche del servizio in sagra e le soddisfazioni dei risultati raggiunti.

La nostalgia è un sentimento che non bisognerebbe ostentare troppo, per non passare da retrogradi. Chiamiamola in altro modo: senso di mancanza, rimpianto, consapevolezza che il tempo è passato... Ma comunque sia, tale è lo stato d'animo che pervade e prevale.

In questi giorni ci ha lasciato **Danilo Verona**. Un uomo al quale come comunità dobbiamo molto. E' andato ad aggiungersi a quella **schiera di brave e oneste persone** che ricordiamo e ricorderemo sempre, non solo per il ruolo che hanno avuto nella sagra ma per i valori che hanno rappresentato. Perché, se questo è **il tempo delle ripartenze**, è a loro che dobbiamo ancora una volta guardare.  
**Ada Toffolon**

**Giovedì 5 agosto Festa del Patrono S.OSVALDO**

**ore 20.00 S. Messa in chiesa e Benedizione del Paese**

**Segue bicchierata, offerta dalla Parrocchia.**

Dal mezzogiorno del 1 agosto a tutto il 2, nelle chiese parrocchiali e francescane si può acquistare l'**INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA** (Perdon d'Assisi). L'opera prescritta per acquistarla è la devota visita alla chiesa, in cui si devono recitare il Padre Nostro e il Credo. Confessandoci e facendo la Comunione entro gli otto giorni.